

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi
GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1051 del 05/07/2021

Seduta Num. 32

Questo lunedì 05 **del mese di** luglio
dell' anno 2021 **si è riunita in** video conferenza
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2021/1106 del 01/07/2021

Struttura proponente: SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA
DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA SCUOLA, UNIVERSITA', RICERCA, AGENDA DIGITALE

Oggetto: CALENDARIO SCOLASTICO AI SENSI DELLA DELIBERA DI GIUNTA REGIONALE N. 353/2012. DETERMINAZIONE DELLA DATA DI INIZIO E DELLA DATA DI TERMINE DELLE LEZIONI PER L'ANNO SCOLASTICO 2021/2022

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Francesca Bergamini

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Richiamato il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" ed in particolare l'Art. 138 "Deleghe alle Regioni" comma 1 lettera d che dispone la delega alle Regioni relativamente alla determinazione del calendario scolastico;

Visto il Decreto Legislativo 17 ottobre 2005, n. 226 "Norme generali e livelli essenziali delle prestazioni relativi al secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione, a norma dell'articolo 2 della legge 28 marzo 2003, n. 53" ed in particolare l'art. 1 "Secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione";

Richiamato inoltre il Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Viste le Leggi Regionali:

- n. 12 del 30 giugno 2003, "Norme per l'uguaglianza delle opportunità di accesso al sapere, per ognuno e per tutto l'arco della vita, attraverso il rafforzamento dell'istruzione e della formazione professionale, anche in integrazione tra loro" e ss.mm.ii.;
- n. 5 del 30 giugno 2011, "Disciplina del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale" e ss.mm.ii.;

Vista in particolare la propria deliberazione n.353/2012 "Determinazione del calendario per gli anni scolastici 2012-2013, e seguenti", con la quale si è stabilita l'articolazione del calendario scolastico a partire dall'a.s. 2012/2013;

Dato atto in particolare che con la sopra citata propria deliberazione n. 353/2012 è stato disposto, tra le altre, che:

- l'inizio delle lezioni nelle classi delle istituzioni scolastiche dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, alla scuola secondaria di secondo grado di ogni ordine è il 15 settembre di ciascun a.s., che slitta al primo giorno lavorativo successivo qualora il 15 settembre sia un sabato o un giorno festivo e che la data di termine è il 6 giugno di ciascun a.s. (anticipato al primo giorno lavorativo

precedente nel caso in cui il 6 giugno cada in giorno festivo) o posticipato, se necessario, per garantire i 205 giorni;

- le scuole dell'infanzia, in considerazione della rilevanza e specificità del servizio educativo offerto, hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche - comunque entro il 30 giugno di ciascun a.s. -, qualora ciò sia rispondente alle finalità del piano dell'offerta formativa ed alle decisioni degli Organi collegiali della scuola interessata e sia d'intesa con il competente Comune, sulla base delle effettive e documentate esigenze delle famiglie e nei limiti delle sole sezioni ritenute necessarie in relazione al numero dei bambini frequentanti;

Viste in particolare le delibere del Consiglio dei ministri con le quali è stato dichiarato lo stato di emergenza, a far data dal 31 gennaio 2020 e fino al 31 luglio 2021;

Viste inoltre le disposizioni nazionali e regionali che hanno disposto misure restrittive volte al contenimento del rischio di contagio epidemiologico anche con riferimento alle modalità di svolgimento dell'attività scolastica nell'a.s. 2020/2021 per garantire la continuità dei percorsi educativi in condizioni di sicurezza;

Dato atto in particolare delle misure restrittive che hanno determinato nell'a.s. 2020/2021, con riferimento ai diversi ordini dell'istruzione e alle specifiche modalità didattiche, una riduzione delle opportunità di socializzazione;

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, fissare l'inizio e il termine delle lezioni dell'a.s. 2021/2022 modificando parzialmente quanto disposto con la propria deliberazione n. 353/2012 ed in particolare di fissare:

- l'inizio delle lezioni il giorno lunedì 13 settembre 2021;
- il termine delle lezioni il giorno sabato 4 giugno 2022;

nelle classi del primo ciclo di istruzione e nelle classi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione confermando che le scuole dell'infanzia hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche;

Ritenuto inoltre di confermare in ogni altra parte quanto disposto dalla propria citata deliberazione n. 353/2012;

Acquisito il parere, tramite procedura scritta, della Conferenza Regionale per il Sistema Formativo di cui all'articolo

n. 49 della Legge regionale n. 12/2003 e ss.mm.ii. i cui esiti sono conservati agli atti della Segreteria dell'Assessorato alla scuola, università, ricerca, agenda digitale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii.;
- la propria deliberazione n. 111 del 28 gennaio 2021 "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023";

Vista inoltre la L.R. 26/11/2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.;

Viste le proprie deliberazioni:

- n. 2416/2008 "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e ss.mm.ii., per quanto applicabile;
- n. 87/2017 "Assunzione dei vincitori delle selezioni pubbliche per il conferimento di incarichi dirigenziali, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 43/2001, presso la Direzione Generale Economia della conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";
- n. 468/2017 "Il sistema dei controlli interni nella Regione Emilia-Romagna";
- n. 2329/2019 "Designazione del Responsabile della Protezione dei dati";
- n. 2013/2020 "Indirizzi organizzativi per il consolidamento e il potenziamento delle capacità amministrative dell'Ente per il conseguimento degli obiettivi del programma di mandato, per fare fronte alla programmazione comunitaria 2021/2027 e primo adeguamento delle strutture regionali conseguenti alla soppressione dell'IBACN";
- n. 2018/2020 "Affidamento degli incarichi di Direttore Generale della Giunta regionale, ai sensi dell'art. 43 della L.R. 43/2001 e ss.mm.ii.";
- n. 771/2021 "Rafforzamento delle capacità amministrative dell'Ente secondo adeguamento degli assetti organizzativi e

linee di indirizzo 2021”;

Viste, altresì, le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema dei controlli interni predisposto in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

Richiamata la determinazione dirigenziale n. 1174/2017 "Conferimento di incarichi dirigenziali presso la Direzione Generale Economia della Conoscenza, del Lavoro e dell'Impresa";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore competente per materia;

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

Per le motivazioni espresse in premessa:

1. di fissare, per l'a.s. 2021/2022, a parziale modifica di quanto disposto con la propria deliberazione n. 353/2012:
 - l'inizio delle lezioni il giorno lunedì 13 settembre 2021;
 - il termine delle lezioni il giorno sabato 4 giugno 2022;nelle classi del primo ciclo di istruzione e nelle classi del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e formazione;
2. di confermare, in applicazione di quanto previsto dalla citata propria deliberazione n. 353/2012, che le scuole dell'infanzia hanno la facoltà di anticipare la data di apertura e di posticipare il termine delle attività didattiche per le motivazioni, con le modalità e nei limiti previsti nella stessa deliberazione;
3. di confermare altresì in ogni altra parte quanto disposto dalla propria citata deliberazione n. 353/2012;
4. di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà alle pubblicazioni ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa, inclusa la pubblicazione ulteriore prevista dal piano triennale di

prevenzione della corruzione, ai sensi dell'art. 7 bis, comma 3, del D.lgs. n. 33 del 2013 e ss.mm.ii.;

5. di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico e sui siti <http://scuola.regione.emilia-romagna.it>
<http://formazionelavoro.regione.emilia-romagna.it>

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Francesca Bergamini, Responsabile del SERVIZIO PROGRAMMAZIONE DELLE POLITICHE DELL'ISTRUZIONE, DELLA FORMAZIONE, DEL LAVORO E DELLA CONOSCENZA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1106

IN FEDE

Francesca Bergamini

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Morena Diazzi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE ECONOMIA DELLA CONOSCENZA, DEL LAVORO E DELL'IMPRESA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2021/1106

IN FEDE

Morena Diazzi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1051 del 05/07/2021

Seduta Num. 32

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi